

# MAESTRI DEL LAVORO DI BELLUNO



Periodico del Consolato Provinciale di Belluno

grafica AER41

sito nazionale: [www.maestrilavoro.it](http://www.maestrilavoro.it)

Anno 2018 n. 1



Cari colleghi,

è con grande piacere che mi rivolgo a voi per un saluto ed un augurio per il nuovo anno e per presentavi una panoramica delle principali attività dello scorso anno. Tali attività sono state possibili grazie all'impegno di alcuni MdL, dei membri del Consiglio e di quanti numerosi vi hanno partecipato.

A tutti il mio ringraziamento.

La nostra Provincia si è arricchita nel 2017 di 9 nuovi MdL, segno questo della vitalità del tessuto produttivo provinciale e dell'alto valore di chi vi opera. Essere insigniti del titolo di Maestro del Lavoro significa, oltre al riconoscimento per i propri meriti lavorativi, assumere un impegno verso le nuove generazioni per trasmettere loro i valori che hanno valso il titolo.

Troverete, nella pagina che segue, lo specchio riassuntivo della meritoria attività che alcuni MdL svolgono nelle scuole; tale attività necessita dell'apporto di altri MdL anche in relazione ai protocolli di collaborazione tra la Federazione MdL e l'Ispettorato Interregionale del Lavoro. Con i miei auguri rivolgo quindi a tutti l'invito a partecipare numerosi alle nostre iniziative, e a contattarci per chi interessato al programma scuola.

Giuseppe Colferai 

## Mestre (VE) 1° maggio 2017

A Mestre presso il teatro "Toniolo" nominati nove nuovi Maestri del Lavoro della Provincia di Belluno



### BALDOVIN AVIO

Lozzo di Cadore  
De Rigo Vision Spa Longarone

### BENVEGNI LAURA

Agordo -  
Luxottica Srl - Agordo

### COLLE ROSANNA

Lentiai  
Colle Spa - Lentiai

### CURTOL RANIERI

Sedico  
De Rigo Vision Spa Longarone

### DALL'O' MARIELLA

Belluno  
Tipografia Piave Srl Belluno

### DE PASQUAL PAOLA

Ponte nelle Alpi  
Fontana Ivo Snc Ponte nelle Alpi

### FANTIN DOMENICO

Alano di Piave  
Virosac Srl - Pederobba

### SCUSSEL ELVIO

Agordo  
Luxottica Srl - Agordo

### VUONO GENNARO

Borca di Cadore  
Dal Pont Spa Ponte nelle Alpi



I nuovi Maestri del Lavoro, assieme al Console Giuseppe Colferai ed al Console Emerito Edda Collazuol, posano per una foto ricordo dopo la cerimonia di consegna degli attestati presso la Prefettura di Belluno.

## I Maestri del Lavoro nelle scuole

Riprendiamo qui l'invito rivolto dal Console Giuseppe Colferai per invitarvi a proporre nuovi temi di divulgazione e arricchire così il menù degli argomenti con i quali ci presentiamo presso le scuole:

- *Acqua ed energia elettrica*
- *L'Occhiale*
- *Come si diventa sordi*
- *Il Bosco e l'utilizzo del legno*
- *Neve e trasporti a fune*
- *Dalla scuola al mondo del lavoro.*

Nello specchietto sottostante la sintesi degli interventi effettuati nell'a.s. 2016 - 2017

| Scuole interessate Elementari<br>Medie e Superiori | n.  |
|----------------------------------------------------|-----|
| n. Classi coinvolte                                | 15  |
| n. Alunni                                          | 239 |
| n. M.d.L. impegnati                                | 5   |
| Docenti coinvolti                                  | 30  |
| Km/auto percorsi                                   | 674 |

## GLI AUGURI PER IL 2018

Concludere l'anno all'insegna della cultura è stata una gradita opportunità che si è concretata venerdì 15 dicembre con la visita al Palazzo Fulcis di Belluno.

Uno degli edifici più importanti del 700 veneto recentemente ristrutturato e reso fruibile con le sue oltre 600 opere esposte che spaziano da Bartolomeo Montagna, Domenico Tintoretto, Matteo Cesa, Andrea Brustolon, Marco e Sebastiano Ricci, Ippolito Caffi, oltre a preziose collezioni di porcellane, bronzetti, disegni ed incisioni di altissimo pregio e gioielli.

Di notevole interesse una recente donazione della famiglia Pagani-Cesa rappresentata da un crocifisso ligneo del Brustolon di impressionante bellezza e tragica raffigurazione.

La professionalità delle guide che ci hanno illustrato le varie opere esposte è stata determinante per una fruizione consapevole di questo patri-



Il magnifico dipinto sul soffitto della sala principale



L'incontro per gli auguri presso il gruppo Alpini di Cavarzaro

monio, che certamente rappresenta un ottimo biglietto da visita per l'intera provincia. E' un segnale di attenzione alla riscoperta di talenti ed eccellenze culturali del territorio, da abbinare alle bellezze naturali di cui siamo custodi.

Un piccolo passo, significativo delle potenzialità finora sopite.

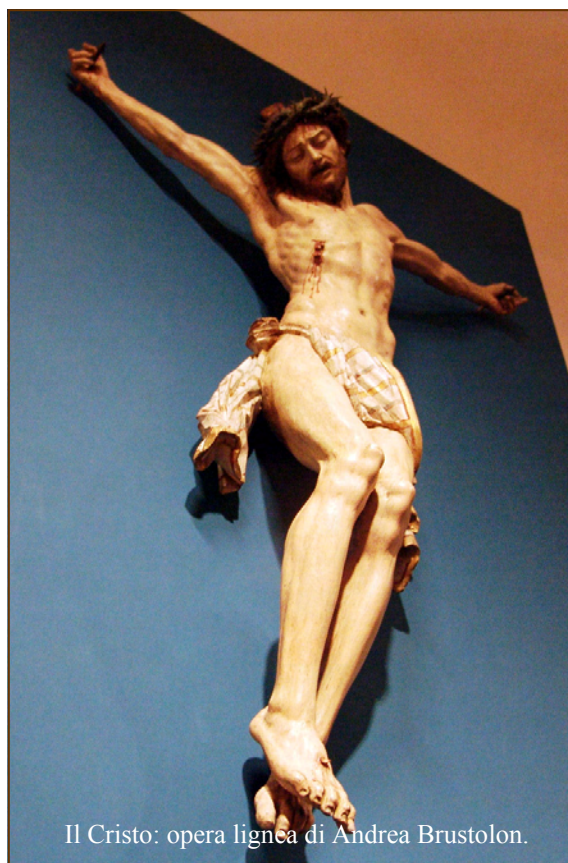
Un plauso a chi si è fatto interprete ed ha realizzato questo scrigno anche sotto l'a-

spetto del recupero edilizio di un palazzo in cui la storia ha lasciato una traccia non indifferente.

La serata si è poi conclusa presso il Gruppo Alpini di Cavarzaro, dove la consueta e rinomata ospitalità gaudente ha saputo soddisfare il palato dei 60 Maestri del Lavoro e loro famigliari che hanno aderito all'iniziativa.

Un grazie al volontariato alpino per la cortesia e disponibilità. Con affetto giunga ai Maestri del Lavoro bellunesi ed alle loro famiglie gli Auguri di un 2018 di salute e serenità..

Mdl Emilio Da Deppo



Il Cristo: opera lignea di Andrea Brustolon.



La Natività

Anche quest'anno la nostra solerte segretaria, Nenella, ha voluto offrire a tutti i presenti uno dei suoi piccoli capolavori realizzati con materiali poveri ma ricchi di significato.

Grazie Nenella!



## Ricordiamo:

Sabato 4 marzo c.a. abbiamo portato l'ultimo saluto nella chiesa di Sedico al caro,

Bortot Aldo



Per molti anni è stato un valido collaboratore e membro del Consiglio



# ASSEMBLEA ANNUALE

San Gottardo- 1 ottobre 2017

Tra le opportunità di aderire alle iniziative del Consolato bellunese dei Maestri del Lavoro vi è la possibilità di scoprire angoli del nostro territorio, marginali e fuori dai percorsi più blasonati ma non per questo meno stimolanti ed appaganti.

L'abbiamo verificato lo scorso anno con la visita alla stupen-

Originariamente era un ospizio dedicato a San Marco e San Gottardo risalente all'anno 1158 come primo nucleo, subendo successive trasformazioni ed ampliamenti. Quando a metà del XV secolo venne eretta la Certosa, i monaci si trasferirono nel nuovo e più accogliente monastero, portando in dote il

sione del Santo.

In questo luogo sacro e suggestivo è stata celebrata dal Vescovo Emerito Giuseppe Andrich la santa messa, alla quale ha fatto seguito un'esauriente esposizione storico/culturale da parte del *Dott. Michele Buoso* già nostro gradito ed apprezzato docente.



da chiesa di San Mamante in Nevegal mentre quest'anno, domenica 1 ottobre si è prospettata la celebrazione di una messa, in occasione della nostra assemblea annuale, presso la chiesa di San Gottardo in comune di Sospirolo. L'edificio di culto si trova non molto lontano dalla più nota Certosa di Vedana, della quale è stata chiesa madre. La chiesa di San Gottardo è situata sulla destra Cordevole ed è inserita in un contesto bucolico di elevata spiritualità, punto di sosta e di meditazione per i tanti pellegrini che nei secoli hanno percorso l'asta del torrente per raggiungere la pianura.

più prestigioso (e redditizio) San Marco, lasciando San Gottardo unico baluardo della storica chiesa.

Non è certo svilita la sua figura, in quanto patrono europeo dei viaggiatori (molto noto il Passo del San Gottardo in Svizzera) e la cui venerazione trova geografica collocazione in molte delle testate di valli alpine, a protezione dei transiti sia religiosi che mercantili. Veniva invocato anche a protezione generica degli arti inferiori e relative malattie quali gotta e poliomielite.

Sulla parete sinistra del coro sono infatti esposte molte stampe quali ex voto di persone guarite per interces-

Al termine, foto di rito sulla scalinata della chiesa del gruppo formato da 80 persone tra Maestri del Lavoro e loro famigliari.

Ci siamo poi trasferiti al Ristorante La Stanga di Mas di Sedico per ottemperare alla parte istituzionale e conviviale della giornata.

Il Console, Giuseppe Colferai, dopo il saluto del Vescovo e del Consigliere comunale di Sedico Sig. Sebastiano Casoni, ha esposto la relazione sull'attività 2017 soffermandosi su ogni evento sottolineando la buona partecipazione dei Maestri.

Sono stati presentati i nove neodecorati del 1° maggio a

Mestre ed alla successiva cerimonia del 2 giugno in Piazza della Prefettura, mentre al Maestro Antonio Fornasier è stato consegnato l'attestato di fedeltà per i suoi 25 anni di adesione.

Per la parte economica, la Tesoriera Sig.ra Elisa Giovanna Zoldan ha dettagliato le varie voci di spesa, supportate dalle quote di teseramento che



Alla cerimonia officiata dal Vescovo Emerito Giuseppe Andrich è intervenuto l'Assessore Sebastiano Casoni in rappresentanza del Comune di Sedico



permettono una corretta ed oculata gestione pur nella limitata disponibilità.

Esaurite le formalità statutarie abbiamo dato spazio e soddisfazione all'ottimo e gradito pranzo.

L'arrivederci all'incontro per gli Auguri a metà dicembre.

MdL Emilio Da Deppo



## TERZO CONVEGNO REGIONALE

Venezia, 24 giugno 2017

Di Belluno siamo in nove e raggiungiamo Venezia con il treno. Dopodiché ci dirigiamo verso la Scuola Grande di San Teodoro. Fuori fa caldo, all'interno quasi freddo, perché c'è l'aria condizionata,

Preso posto, aspettiamo che il convegno abbia inizio.

Dapprima interviene il Console Regionale Gambato, che ricorda le attività svolte e presenta quelle da svolgere nei prossimi anni. Sottolinea anche il titolo dell'in-

contro che è " Venezia e la sua laguna: non solo arte ma anche lavoro", spiegandone il significato che si concretizzerà con gli interventi di tre maestri del lavoro. Innanzitutto prende la parola Andrea Comoretto che impenna

l'intervento sul contenuto del suo libro" Una vita di lavoro per Venezia". Segue

Lando Orbizzani che, dopo una breve premessa chiarificatrice, presenta il filmato da lui creato: "Origini, sviluppo e trasformazione della zona industriale di porto Marghera". Colpisce molto il confronto fra i diversi momenti di cambiamento dell'area da area naturalistica a polo industriale.

Balza subito all'attenzione il forte impatto ambientale che, pur essendo dismessa non sarà mai più possibile bonificare, per togliere l'enorme quantità di materiali inquinanti. Interessante anche il terzo intervento che con poche sintetiche "slide" ha subito focalizzato l'argomento: una sintesi dei primi due.

E' seguito il saluto del vicepresidente del nord, vicario nazionale della Fondazione, che ha saluta-



to tutti sottolineando l'importanza dell'organizzazione. Segue la consegna degli attestati di riconoscenza.

Conclude la manifestazione il console regionale che fa il punto e dà le ultime indicazioni pratiche.

Ci si sposta quindi al ristorante "Il Colombo" per il pranzo a base di pesce, concluso il quale inizia la visita del Museo e della Biblioteca della fondazione

Querini Stampalia. Molto interessante sia la parte di recente restaurata dall'architetto Carlo Scarpa, sia la parte superiore con i quadri di pittori famosi quali Giambattista Tiepolo e Sebastiano Ricci. Siamo divisi in gruppi con altrettante guide. A conclusione del percorso all'interno del palazzo ci dirigiamo verso la stazione, dove prendiamo il treno per il viaggio di ritorno. *Giuseppe Colferai*



## *Visita Notturna alla Basilica di S. Marco a Venezia*

Nel pomeriggio del 26 ottobre tre soci della Federazione Maestri del Lavoro di Belluno hanno partecipato alla visita notturna della Basilica di San Marco organizzata dal Consolato Regionale di Venezia.

Purtroppo il breve preavviso e forse qualche difficoltà logistica hanno dissuaso altri a partecipare; speriamo di presentarci meglio in una prossima occasione.

La visita ha prodotto, in noi, una forte emozione che abbiamo condiviso assieme agli altri 51 colleghi giunti da tutto il Veneto.

La visita, cominciata in tarda serata, alle 20.30, inizia con un silenzio inusuale, forse indotto dalla solennità del luogo.

Poi con l'illuminazione a giorno

dell'interno, il suggestivo effetto delle ombre, gli stupendi colori si è potuto godere della magnificenza di questa immensa Basilica.

Con i suoi 8000 metri quadrati di mosaici in oro zecchino, la pala d'oro realizzata con oltre 1900 pietre preziose, la stupenda cripta, il tutto illustrati con dovizia di particolari dal Canonico Arcidiacono della Basilica Monsignor Antonio Meneguolo, ci ha lasciato stupiti "con la testa in su" a gioire di tanta bellezza.

Desidero, dalle pagine di questo nostro giornale, ringraziare particolarmente Roberta di Mambro per averci offerto questa stupenda opportunità.

*Giuseppe Colferai*



## Visita alla Inox Piave di S. Giustina

23 nov 2017

Proseguendo con il programma di visita alle Aziende di rilevanza bellunesi, giovedì 23 novembre scorso, in 36 fra Maestri e Familiari, ci siamo recati a Santa Giustina Bellunese per visitare l'**INOX PIAVE SRL**, azienda certificata ISO 9001:2015 del sistema qualità che nel 2015 ha festeggiato i suoi 25 anni di attività in loco.

Siamo stati ricevuti dal titolare Tiziano Dal Mas e dal Direttore responsabile dello stabilimento Luca De Bortoli, che ha presentato l'azienda e ci ha accompagnato per la visita dei diversi reparti.

La INOX PIAVE è una società sorta nel 1990 che produce componenti per i più diversi settori industriali, quali: meccanico, trasporti, industria del freddo, elettrodomestico, arredamento, architettonico, climatizzazione, attrezzature per lo sport e sistemi di fissaggio per impianti



*L'imponente insegna all'ingresso dello stabilimento di S. Giustina*

fotovoltaici e solari, realizzati con il trattamento di lamiera in alluminio, ferro, acciaio inox.

A partire dal 2007, realizza inoltre componenti per le varie applicazioni industriali ed architettoniche ricavati dalla lavorazione di profili industriali in lega di alluminio.

Un'eccellenza che dà prestigio alla nostra Provincia, considerato che lavora con aziende molto importanti e conosciute anche all'estero.

L'attività produttiva si sviluppa su uno stabilimento di circa 10.000 metri quadri, anco-

ra in espansione, con una capacità produttiva adeguata a soddisfare le più importanti esigenze in termini di volumi, servizio e livello di qualità.

Sono impegnati 82 dipendenti di cui 71 nella produzione e 11 negli uffici.

I tempi di consegna del prodotto finito e da assemblare è da 5 gg. a 3 settimane per quelli verniciati. La produzione, nei tempi di picco, si articola in 3 turni. Hanno subito il periodo di crisi, ma non c'è stata cassa integrazione. Da circa 8 anni l'azienda è in progressiva crescita: inizial-



*Il Titolare dell'Azienda Sig. Tiziano Dal Mas e l'Amministratore delegato, Dott. Luca De Bortoli ricevono dal Console Giuseppe Colferai il gagliardetto del Consolato dei Maestri del Lavoro di Belluno*

mente, non trovando maestranze locali, si sono avvalsi di operai dall'Est Europa. Attualmente sono ad un'inversione di tendenza e le richieste di assunzione pervengono anche da persone locali. Da evidenziare che per un certo periodo i clienti portavano all'estero i lavori, ma ora la propensione è di ritorno al *made in Italy* che tutto sommato è più conveniente e richiesto in quanto la manodopera è più qualificata ed i controlli delle materie prime e dei manufatti sono più sicuri. Entusiasmo, servizio e competenza sono messi al servizio del committente per trovare soluzioni alle sue esigenze. Infatti, nel corso del tempo, interpretando le nuove esigenze del mercato, l'attività si è sviluppata costantemente allargando la propria

gamma nella lavorazione della lastratura di tutti i materiali, e non solo, dell'acciaio inox ed ulteriormente estesa alla lavorazione di estrusi industriali in alluminio.

Una solida tradizione nelle lavorazioni meccaniche ha portato alla realizzazione di reparti di produzione in grado di svolgere con efficienza e precisione la più ampia gamma delle lavorazioni. Quattro i reparti: di lavorazioni meccaniche, di saldatura, di punzonatura laser e di piegatura che negli ultimi anni sono stati potenziati con investimenti molto importanti per rispondere alle richieste di alto livello da parte dei diversi clienti. Personale qualificato opera costantemente durante le fasi di produzione per garantire che i prodotti realizzati, che vengono disegnati su richie-

sta del cliente, siano in linea con quanto stabilito dalle specifiche richieste.

Una adeguata e ben organizzata struttura gestionale, processi di lavorazione ben strutturati, regole chiare e ben definite, procedure chiare e condivise, sono i fondamentali della politica per la Qualità ed il successo dell'Azienda.

E' stata una visita molto interessante. Pensando ai rilevanti investimenti che l'azienda ha fatto, all'impiego di tanti giovani, al riconoscimento di tante aziende che si avvalgono del loro prodotto, non possiamo che complimentarci con il titolare, i collaboratori e le maestranze per questa importante realtà che porta lustro alla nostra provincia. Un augurio sincero di lunga produttività.

MdL Graziella De Pra



## GITA CON MOTONAVE A VENEZIA

Sabato 20 maggio 2017, malgrado il tempo non promettesse nulla di buono, in una cinquantina, fra Maestri e familiari, ci siamo ritrovati per raggiungere in corriera la motonave che a Fusine ci avrebbe portati in terra veneziana. Si parte alle 7,00 puntuali dal Piazzale dello Stadio di Bellu-

no per andare a visitare le Isole che furono il primo nucleo della civiltà veneziana: l'Isola di BURANO pittoresco villaggio di pescatori famosa per l'antica e preziosa arte della lavorazione dei merletti e caratteristica per le case colorate, TORCELLO e la famosa Cattedrale di Santa

Maria Assunta con i suoi famosi e splendidi mosaici bizantini del XII e XIII secolo e il suo campanile che domina la laguna. Al termine della visita ci attende un succulento pranzo a bordo della motonave a base di pesce.

Poi lo sbarco all'Isola di SAN LAZZARO DEGLI ARMENI





*Uno stupendo scorcio di Burano*

tuttora uno dei centri più importanti della Cultura armena. Tra le Comunità straniere, quella degli Armeni ha assunto un ruolo molto importante

e noi la incontriamo oggi all'isola omonima.

La nostra simpatica e molto preparata guida, ci illustra con dovizia di particolari la

storia di questo piccolo grande Stato (Armenia).

La visita del Monastero ci regala, fra le altre, la vista della bellissima Chiesa e dell'importante Biblioteca che contiene la più grande raccolta di testi antichi.

Il tempo ci ha veramente gratiati, tant'è che siamo riusciti a schivare i vari momenti di pioggia intensa che si sono abbattuti nella giornata.

Un grazie particolare al MdL Tarcisio Ferro che ha organizzato alla perfezione la giornata e, naturalmente, al solerte supporto della nostra Nenella e del Presidente.

*MdL Graziella De Prà*



## Visita alla PIAVE MAITEX di Feltre

30 marzo 2017

Giovedì 30 marzo 2017, una delegazione di 35 Maestri, con i loro familiari, è stata accolta dall'Amministratore Delegato, dott. Luca Barbini, per la visita programmata all'azienda PIAVE MAITEX di Feltre.

Da subito si è colto, grazie alle parole del nostro ospite, l'amore e la passione manifatturiera che la famiglia porta avanti per la tessitura e la nobilitazione del valore di una storia iniziata oltre un secolo fa e che oggi continua nella ideazione e produzione di tessuti elastici di alta qualità, mediante i quali stilisti e fashion designer danno vita alla loro creatività. La passione si traduce in ricerca continua in ogni campo di applicazione, dalle trasparenze quasi evanescenti ai tessuti tecnici per le applicazioni sportive e industriali, fino alla nobilitazione e alla stampa ink-jet di ultima generazione.

Tradizione ed esperienza sono gli strumenti con cui l'azien-

da affronta le sfide del terzo millennio, malgrado siano state evidenziate più volte le difficoltà dovute alla contrazione della produttività per la mancanza di tutela della tracciabilità del prodotto, che favorisce chi utilizza materiali di dubbia provenienza. Anticipando ed auspicando l'emanazione di una legge che tute-

li la qualità dei prodotti italiani, l'azienda si è già attrezzata ed ogni singolo manufatto finito riporta l'etichettatura di origine.

Dal 1908, anno della fondazione, attraverso due guerre mondiali e la successiva ricostruzione industriale, fino alla sfida tecnologica dei nostri giorni, dal telaio di legno all'elettronica più



*Una imponente vista degli impianti della Piave Maitex di Feltre. Il dott Luca Barbini e il Console Giuseppe Colferai guidano i Maestri del Lavoro di Belluno nella visita allo stabilimento.*

sofisticata, ha maturato una tradizione nel campo dei tessuti elastici che rappresenta oggi un patrimonio inestimabile di cultura tessile, che ogni giorno è messa a disposizione dei clienti.

Nata come “Fabbrica Ricami a Macchina Feltre”, fin dai primi anni di vita ha iniziato la produzione di tessuti elastici, nastri, balze e bendaggi, pizzi e ricami, preziose opere costruite con poveri mezzi ma con tanta passione, che ancora oggi sono ammirabili nei campionari antichi, che si sono voluti restaurare perché esprimono un patrimonio inestimabile di cultura tessile.

Citando le parole del dott. Barbini: *“L’essere oggi tra i principali produttori europei di tessuti elastici, in costante espansione produttiva e di mercato, è anche un omaggio all’inventiva ed all’ingegnosa dei nostri padri, nel segno di una tradizione di cui andiamo orgogliosi.”*

L’esperienza, prevalentemente rivolta al mercato dei tessuti elastici, tessuti da intimo e tessuti sportivi, si è arricchita fino a coprire tutti i settori a livello industriale dove la qualità è una caratteristica di rilievo.

Presente in Italia con tre stabilimenti, due per la produzione e uno per la nobilitazione del

tessuto, l’Azienda rispetta in maniera esemplare, le richieste del settore tessile, con qualità e innovazione.

A livello mondiale è attenta a cogliere e a interpretare ogni esigenza emergente dal mercato. In cifre, i due stabilimenti di produzione, a Feltre e Monastier (TV), occupano oltre 20.000 mq di superficie coperta, con:

oltre 100 telai raschel, tricot e jersey dotati dei più moderni e sofisticati sistemi di produzione e di controllo,

macchine di lavaggio con le migliori tecnologie disponibili e rispettose dell’ecologia,

sistemi di dosaggio automatico, macchine di tintura e finissaggio adatte ad ogni esigenza produttiva, dotate dei più sofisticati sistemi di controllo per assicurare una qualità costante ai massimi livelli.

Due laboratori modernamente attrezzati per garantire controlli accurati sulla qualità delle produzioni, garantiscono una capacità produttiva di molti milioni di metri annui di tessuti elastici di altissima qualità, con una versatilità tale da permettere di interpretare e tradurre in realtà ogni esigenza dei clienti.

Una collezione che comprende oltre 200 referenze, in buona

parte rinnovata ad ogni stagione dal team di progettazione, permette agli stilisti di creare con libertà e sicurezza del risultato. Eleganza, morbidezza, leggerezza, comfort, resistenza, traspirabilità, bellezza e tecnica sono qualità sistematicamente apprezzate dagli stilisti nelle diverse collezioni.

Le nuove proposte PIAVE MAITEX per la stagione Primavera – Estate 2018, sono state presentate a Interfilière di Parigi, nel Gennaio 2017, e comprendono una vasta selezione di nuovi tessuti moda, ad alto contenuto tecnologico, completate dall’offerta, come sempre, della nuovissima collezione di tessuti stampati intimo.

E’ grande la soddisfazione di avere nella nostra Provincia aziende che portano avanti l’eccellenza, nonostante le difficoltà causate dalla crisi che attanaglia molte imprese e dai costi di gestione molto elevati. Abbiamo Imprenditori di alto livello che credono fermamente nel proprio nobile lavoro.

A questi ed alle Maestranze, i Maestri del Lavoro formulano riconoscenza e vive congratulazioni ed augurano sempre maggiore successo.

MdL Graziella De Pra



*L’Amm. delegato dott Luca Barbini mentre illustra ai Maestri del Lavoro intervenuti, il profilo dell’Azienda*

## LA NUOVA SEDE DEL NOSTRO CONSOLATO

Dal mese di giugno la Federazione ha cambiato sede, sempre grazie alla generosa ospitalità di Confindustria di Belluno Dolomiti,



possiamo disporre di un locale sito in via Mezzaterra 78.

Siamo, di norma, presenti tutti i mercoledì dalle 10 alle 12 o su richiesta.

Nella foto l'ingresso della nuova sede nel giorno dell'inaugurazione.



Visita il sito [www.maestrilavoro.it](http://www.maestrilavoro.it)

Dal 28 maggio al 25 giugno 2017 presso il Circolo Elisa di Santa Giustina era esposta la collezione di macchine da scrivere del Sig. Marco Gonzo. Poiché la mia attività lavorativa si è svolta tramite questo strumento, ero curioso di ripercorrerne l'evoluzione legata ai ricordi del mio maturare. Dalla mia prima Olivetti del 1960 sulla cui tastiera bisognava pigiare con lena specie per emettere le fatture su estero che erano richieste in 10 copie con l'uso della

carta carbone, alle innovative macchine elettriche sempre più veloci e sensibili al tatto. Quanta concentrazione, quanti dialoghi con quei tasti neri per trovare le parole corrette secondo le esigenze del testo. Il nastro di stoffa rosso e nero per evidenziare e sottolineare pensieri e sensazioni come a voler trasferire non solo parole ma stati d'animo. Lo ammetto mi sono un po' emozionato nel far riaffiorare questi ricordi. In fondo era il mezzo che mi ha permesso di diven-

tare come Voi...un Maestro del Lavoro. Ovviamente la mostra spaziava su eventi di più ampio respiro. La macchina da scrivere ha accompagnato da oltre un secolo scrittori e giornalisti famosi, corrispondenti di guerra, e professionisti. Si è adattata a situazioni e soluzioni secondo le esigenze, attraverso un viaggio emozionante nel ticchettio che ha scritto la storia recente.

Mdl Emilio Da Deppo



L'esposizione di macchine da scrivere presso il Circolo Elisa di S. Giustina



17 ottobre, un gruppo di MdL ha visitato la mostra "Sulle ali della memoria" allestita presso la barchessa di villa Doglioni Dalmas, sede di Confindustria Belluno Dolomiti, per ricordare le vicende della Grande Guerra ed in particolare dell'eroico sacrificio dell'aviatore Italo Cileno Arturo Dell'Oro.

I MdL hanno potuto contare sulla competente guida del Sig. Diotalvi Perin responsabile del Museo del Piave "Vincenzo Colognese" da cui provenivano i reperti e il bellissimo aereo che vediamo nelle foto.

Il Sig. Diotalvi Perin si è anche reso disponibile per una nostra visita al campo volo di Nervesa ed al museo del Piave.

MdL Giuseppe Colferai



## Visita ai Musei di Pieve di Cadore

14 luglio 2017

Molteplici sono i motivi di interesse che destano i tre musei di Pieve di Cadore, la cui fruibilità è resa possibile dalla professionalità di Guide titolate e da volontari.

Abbiamo potuto constatarlo venerdì 14 luglio pomeriggio con la partecipazione di 25 Maestri del Lavoro.

Ci è stato di valido supporto la Sig.ra Elena Maierotti, guida regionale particolarmente esperta del Museo dell'occhiale e della Casa natale di Tiziano.

Per una questione logistica abbiamo iniziato la visita al Museo dell'occhiale, dove molti di noi hanno trovato un ambiente conosciuto e familiare, essendo l'occhialeria bellunese una buona "fornitrice" di Maestri del Lavoro. Il museo è molto dettagliato con esposizione logica e storico/temporale che cattura l'attenzione.

Vi sono rappresentate le varie sfaccettature del mondo ottico, dall'analisi e cause dei problemi visivi, ai metodi correttivi sviluppati nel tempo.

Dai primordiali "fassamano" (una o due lenti tenute davanti agli occhi con l'ausilio di una mano ed una struttura minimalista a sostegno delle lenti) ai "pinces" (struttura analoga al fassamano ma fissata con un meccanismo a molla facente pressione sul naso, quindi con il vantaggio seppur precario di liberare l'uso della/e mani).. A partire dal 18° secolo l'attuale evoluzione con gli occhiali divisi in una parte frontale che appoggia sul naso e le stanghette sulle orecchie. Vastissima la gamma di occhiali fashion, legati a personaggi pubblici e/o fattori moda che evidenziano la tendenza dal dopo guerra quando prese campo oltre alla correzione del difetto visivo, anche l'aspetto moda di questo accessorio. Molto ben rappresentata anche la

gamma degli astucci e delle lenti correttive con le loro evoluzioni (pensiamo alle lenti fotocromatiche e progressive).

Per me che provengo dal settore è stato interessante trovare quelle piccole attrezzature create dall'ingegno artigianale per incrementare la produzione specie per gli occhiali di metallo. Un tempo romantico che mi interesserisce.

Potrei dilungarmi su questo museo, ma invito chi non l'avesse fatto a

di Cadore, dove occupa un intero piano.

In questa visita, molto esauriente è stato il supporto conoscitivo della Maestra del Lavoro Giovanna Deppi appassionata di archeologia e storia cadorina.

Il Marc (Museo Archeologico cadorino) meriterebbe molto spazio essendo di grande importanza storica per i reperti contenuti.

Onestamente anche noi cadorini lo sottovalutiamo e ne ho avuto perso-



Una suggestiva foto ricordo dopo la visita ai musei

visitarlo.

Non è solo uno spaccato dell'attività lavorativa principale della nostra provincia è anche una piacevole scoperta estetica.

Distante 50 metri si trova la Casa natale di Tiziano dove si possono consultare interessanti documenti dell'epoca, mentre nell'estate di quest'anno c'è stata la possibilità di ammirare la Pala che abitualmente si trova all'interno della chiesa di Santa Maria Nascente di Pieve.

Un vis a vis che aumenta l'emozione rendendoti partecipe attivo di un capolavoro, con le sue storie, aneddoti ed interpretazioni del vissuto di questo insigne artista.

Il terzo museo si trova all'interno del Palazzo della Magnifica Comunità

nale prova accompagnando anni fa uno studioso di Berlino, il cui entusiasmo mi ha fatto un po' arrossire. Principalmente contiene testimonianze di epoca celtica e pre-romana rinvenute negli scavi di Lagole dove esisteva un insediamento di culto votivo per una divinità sanante. Oggetti risalenti a 2/300 anni prima di Cristo e mentre altrove c'era il buio culturale, qui si fondavano statuette in bronzo di pregevole fattura. Visitate questi patrimoni che devono essere motivo di orgoglio !!!

Il nostro pomeriggio si è concluso con un brindisi nello storico Caffè Tiziano.....

Ad maiora .....

M.d.L. Emilio. Da Deppo

